

PIANETA GSA » SALE LA FEBBRE DERBY

Capitan Mian: «Restando compatti a Trieste si vince»

Parla l'ex capitano di Udine protagonista di tante partitissime
«Grande tranquillità e guai a farsi condizionare dal pubblico»



Miki Mian, Gorizia e Udine nel cuore

di Antonio Simeoli

UDINE

«Abbiamo un giocatore da mandare in nazionale, Miki Mian Miki Mian», cantavano quasi vent'anni fa i tifosi di Goerizia al

palasport di via delle Grappate. Quelli della Snaidero, qualche anno dopo, facevano altrettanto, anche se con note diverse. Il "barba", ora insegna basket ai ragazzini di Udine (e ai sopravvalutati azzurri dell'Italbasket, Gallo e Belì a parte, come si vincono medaglie), e racconta i suoi derby.

Sì, perché il 43enne aquileiese ha giocato partite importanti contro Trieste. Partite chiave della sua lunga carriera.

Mian, cos'è per te Trieste?

«Sportivamente un'avversaria che nel 1999, prima della cessione da Gorizia a Pesaro, ha rischiato anche di diventare la mia squadra. Ma nella città giuliana mi sono laureato e ho conosciuto mia moglie».

Il derby più bello?

«La serie in quattro partite in cui la Dinamica Gorizia, nel 1998 battè la Genertel Trieste. Non ho a casa molte registrazioni delle mie partite giocate, da sempre ho preferito giocare che veder giocare a basket o rivedere i miei match, ma di quella serie conservo ancora la registrazione, rigorosamente in VHS».

Con la Snaidero nel 2001 vincente a Trieste con una bomba di Charlie Smith allo scade-re...

«Fu una bella vittoria in anni in cui vincere il derby non era proprio semplicissimo anche se spesso eravamo la squadra più forte».

Mian come si vince un derby?

«Giocando con la massima tranquillità possibile ma con una determinazione feroce. Inutile dirlo: il fattore ambientale sabato sera sarà fondamentale per gli uomini di Lardo, che non dovranno farsi condizionare dal PalaTrieste».

Un segreto?

«Sì, la compattezza: è fondamentale per la squadra restare unita tutta la partita, seguire il piano gara senza farsi condizionare».

La fortuna è che Udine ha nel roster un capitano di lungo corso come Vanuzzo...

«Sì, sarà fondamentale e anche domenica, pur nella sconfit-

ta della sua squadra, ha giocato bene».

Michele, sei stato allenato a Rieti da Lino Lardo. Cosa avrà detto ai suoi dopo la dura lezione presa da Imola alla vigilia della partitissima?

«Lino è un martello pneumatico. Ricordo che una volta a Rieti perdemmo contro Cantù e il coach non ci lasciò tregua per tutta la settimana con allenamenti di grande intensità».

Come preparavi il derby?

«Come tutte le altre partite, ben sapendo però che il derby per i tifosi non è una partita qualsiasi».

La rivalità tra Trieste-Gorizia e Trieste-Udine?

«La prima è maggiormente legata alla basket, perché sono due città rivali storiche con la palla a spicchi, l'altra è più di tipo campanilistico, "culturale"».

Giocano ancora Zacchetti e Ferrari, due suoi compagni alla Snaidero...

«Mi fa enorme piacere e se Ferrari fosse migliorato di più come attaccante sarebbe satto un big».

 @simeoli1972
IPRODUZIONE RISERVATA



LE ULTIMISSIME

Ferrari si allena Settore D, già 300

Buone notizie per l'Apu Gsa, perché Michele Ferrari è tornato ad allenarsi dopo avere svolto del lavoro differenziato nella giornata di martedì. Il suo collega Joel Zacchetti invece difficilmente giocherà il derby contro Trieste in programma sabato alle 20.30 al palaRubini, perché sta seguendo un dettagliato programma di recupero per recuperare dalla distorsione a un ginocchio. Il Settore D intanto continua a raccogliere le prenotazioni per la trasferta. Sono quasi 300 i tifosi bianconeri che al momento parteciperanno alla comitiva. Due i pullman già riempiti la scorsa settimana, ora si sta procedendo con il terzo. I tagliandi si possono prenotare al Benedetti di via Marangoni, oggi e domani, dalle 17 alle 21. Nel frattempo ieri sera si è giocato l'anticipo dell'undicesima giornata di andata tra De' Longhi Treviso e Andrea Costa Imola, precedentemente in programma l'8 dicembre ma anticipato per indisponibilità del palaVerde in quella data. Il match ha visto vittoriosa Treviso per 77-65. La classifica: Treviso 16 punti, Virtus Bologna 14, Ravenna, Roseto e Fortitudo 12, Trieste, Mantova e Piacenza 10, Udine, Ferrara e Forlì 8, Imola, Jesi, Verona e Chieti 6, Recanati 2. (s.f.)

